



Decreto Dirigenziale n. 282 del 12/09/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO CONCESSIONE PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE E METEORICHE NEL FIUME SARNO IN TORRE ANNUNZIATA. DITTA: NOVARTIS FARMA S.P.A. - PRAT. 6155/C.

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- che, con decreto n. 3166 del 20/02/1976 fu rilasciata, alla ditta Ciba-Fervet S.p.A. la concessione per lo scarico delle acque reflue e meteoriche nel fiume Sarno;
- che, con decreto dirigenziale n. 133 del 26/07/2004, con scadenza 25/07/2010, la concessione fu rinnovata alla ditta Novartis S.p.A. subentrata alla Ciba-Fervet;
- che, con Decreto Dirigenziale n. 143 del 29/05/12, Settore Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile, è stata rilasciata, alla ditta Novartis S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- che, con istanza pervenuta in data 23/12/11, l'ing. Sandro Starace, per conto della Novartis Farma S.p.A., con sede in via Provinciale Schito n. 131, Torre Annunziata e sede legale in Origgio (Varese), C.F. 07195130153 Partita IVA 02385200122 (di seguito indicato con "ditta"), ha fatto richiesta di rinnovo della concessione per lo scarico nel fiume Sarno delle acque reflue e meteoriche provenienti dallo stabilimento industriale e aree annesse;
- che la ditta è in regola con i versamenti dei canoni di concessione a tutto il 2012;
- che la ditta ha prodotto certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese n. CEW/347/2012/CVA0184 DEL 16/01/12 con nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive;

CONSIDERATO:

- che dagli atti tecnici prodotti, risulta che le acque meteoriche potranno essere immagazzinate nei serbatoi di stoccaggio che sono in grado di immagazzinare circa il 75% dell'intero volume di pioggia con periodo di ritorno 100 anni per una durata di circa 25 minuti, per cui se si dovesse verificare un evento critico in coincidenza con il passaggio dell'ondata di piena del Sarno i volumi presenti nello stabilimento consentono una detenzione dell'intero volume per un tempo sufficiente ad accettare eventuali piccoli allagamenti delle fogne, senza scaricare nel fiume in piena;
- che il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno ha rilasciato il proprio nulla osta con Deliberazione n. 3 del 13/01/98 ha rilasciato il proprio nulla osta;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n. 319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;

Visto l'art.19 della L.R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L.R. n. 47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n. 183/98;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G.R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L.R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G.R. n. 2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n. 31/2006;

Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;

Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 27/01/12;
Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate:

- di rilasciare alla Novartis S.p.A., come sopra generalizzata, la concessione per lo scarico nel fiume Sarno delle acque reflue e meteoriche provenienti dallo stabilimento industriale e aree annesse, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine la ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto la ditta è tenuta a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, fissato per l'anno 2012 in € 172,20 (comprensivo dell'imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72, versato in data 26/03/12, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 272,80, versato in data 06/09/02, è infruttifero e verrà restituito a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, intestato a Regione Campania servizio tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- la presente autorizzazione non esonera la ditta dal munirsi dell'autorizzazione comunale allo scarico delle acque reflue depurate, ai sensi del D. Lvo n. 152/06, se prevista;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- la ditta concessionaria dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso;
- la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- la ditta concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico della ditta concessionaria, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- la ditta concessionaria dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- la ditta concessionaria resta fin d'ora obbligata ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;

- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi all'azienda in conseguenza di eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico in conseguenza di notevoli variazioni del tirante del corpo idrico ricettore;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta concessionaria manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà alla stessa;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della ditta Novartis S.p.A. via Provinciale Schito n. 131, Torre Annunziata;
- di inviare il presente provvedimento:
 - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP.;
 - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
 - Al Comune di Castellammare;
 - Al Comune di Torre Annunziata;
 - Al Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, Nocera Inferiore.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

dott. Italo Giulivo